



Piovaccari: “Un gol da tre punti. Passo d'alta classifica, l'età solo un numero”

Descrizione

Vedendolo in campo non ci crederebbe nessuno, ma a settembre compirà 38 anni. **Federico Piovaccari**, in arte il “Pifferaio”, dopo gli assist ha trovato anche il primo e attesissimo gol in maglia giallorossa. E che gol. Un'autentica prodezza d'autore per il 1-0 che ha messo in discesa per il **Messina** la sfida contro il **Potenza**. *“Un gol molto importante per la classifica e per un gruppo che mi ha immediatamente accolto bene. A livello personale sono contento, mi sarei potuto sbloccare subito a Palermo, poi in due occasioni l'offside mi ha frenato. Sapevo che era una questione di tempo ed è arrivata la rete con un grande gol da tre punti”* ha commentato l'attaccante di Gallarate a fine gara.



La soddisfazione di Piovaccari e compagni

Un'azione che il diretto protagonista ha spiegato così nel dettaglio: *“Alle volte serve anche la fortuna ma il fiuto del gol non lo alleni. Mi sono girato, ho spostato la palla da un piede all'altro e ho scoccato il tiro. La parabola non era angolata ma molto forte, con una traiettoria che è uscita nel migliore dei modi. E poi tutti ovviamente tiriamo per segnare. Lo spirito non cambia nonostante il numero sulla carta d'identità. L'età non conta e questo lo dico sempre ai giovani, è la cosa che mi spinge ancora a giocare”*.



La squadra Ã arrivata dopo la secca sconfitta di martedÃ contro il Monterosi, nÃ Ã legate al **Covid**. *“A Viterbo la nostra prestazione non Ã stata delle migliori, per una ripartenza ha permesso loro di schierarsi tutti dietro la linea della palla e meritatamente, mentre adesso Ã toccato a noi vincere pur soffrendo un po’.* Dopo il mio gol credo che non ci sia stata partita. Il Potenza manteneva il pallino del gioco ma tolta l’occasione iniziale non ha creato tantissimo”.



Federico Piovaccari in sala stampa

Sul cambio nel corso della ripresa getta acqua sul fuoco: *“L’ho chiesto io perchÃ ho sentito un sovraccarico al flessore. Nel momento della sostituzione c’era una punizione pericolosa che avrei voluto sfruttare ma non Ã successo nulla. Col mister ho un ottimo rapporto, da fuori forse con la tensione della gara poteva sembrare qualcos’altro, ma sono cose normali in gare cosÃ tese, anzi ci siamo giÃ chiariti”.*

Due gol segnati, nessuno incassato. Il Messina, peggiore difesa del torneo, finalmente puÃ2 sorridere anche per il **“clean sheet”**: *“Scherzavamo con Lewandowski e Carillo, gli ho chiesto quando abbiamo mantenuto l’ultima volta la porta inviolata e loro mi dicevano che non se lo ricordavano. Dobbiamo recuperare tanti punti, siamo lÃ e non molliamo. Sono contento per la difesa”.*



Il tecnico del Messina Ezio Raciti (foto Paolo Furrer)



Messina subito a giocare per sfidare al "Franco Scoglio" il **Monopoli**, dovendo recuperare la settimana scorsa. Per Piovaccari un'esagerazione: *"Il fatto delle gare ravvicinate non va tenuto in considerazione, le trasferte non semplici a livello organizzativo, sette partite in un mese le ritengo eccessive. Anche tra noi calciatori parliamo per tutelarci, la stagione deve finire a fine aprile, ma non ritengo giusto aver concepito un calendario cosÃ¬ compresso. Sono almeno contento per gli altri ragazzi che trovano piÃ¹ spazio e chi Ã¨ subentrato ha fatto bene".*

Messina sempre a -7 dalla salvezza diretta, ma adesso quintultimo insieme alla **Paganese** e con **Potenza, Andria e Vibonese** staccate. L'analisi dell'attaccante sulla classifica: *"In poche settimane abbiamo recuperato sei-sette punti a chi ci precedeva. La sconfitta di Viterbo Ã¨ pesante, ma siamo in linea con l'andamento che dobbiamo tenere. Credo che meritiamo applausi perchÃ© da gennaio ad oggi con la nuova gestione stiamo mantenendo un passo da alta classifica".*

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Messina
2. Piovaccari
3. Serie C

Data di creazione

20 Febbraio 2022

Autore

dstraface

default watermark